



# Risk Management Plan UniRentHub

Riferimento	C11_RMP
Versione	1.0
Data	22/01/2024
Destinatario	Prof.ssa Filomena Ferrucci
Presentato da	Rocco Iuliano Simone Della Porta
Approvato da	



# **Revision History**

Data	Versione	Descrizione	Autori
24/11/2023	0.1	Prima stesura	R.Iuliano S.Della Porta
26/11/2021	0.2	Definizione dei rischi	R.Iuliano S.Della Porta
10/12/2023	0.3	Revisione consegna intermedia	R.Iuliano S.Della Porta
22/01/2024	1.0	Revisione finale	R.Iuliano S.Della Porta

# **Project Managers**

Nome	Cognome	Acronimo	Contatto
Rocco	Iuliano	RI	r.iuliano13@studenti.unisa.it
Simone	Della Porta	SDP	s.dellaporta6@studenti.unisa.it



#### Sommario

		History	
Pr	oject N	Aanagers	. 2
1.	Intro	oduction	. 4
	1	.1.Project Scope	. 4
	1	.2.Document Purpose	. 4
2.	Risk	Management	. 4
	2.1.	Metodologia	. 4
	2.2.	Ruoli e responsabilità	. 4
	2.3.	Categorie di rischi	. 4
	2.4.	Probabilità e impatto	. 5
	2.5.	Risk Breakdown Structure	. 6
	2.6	Risk reaister	6



## 1. Introduction

## 1.1. Project Scope

UniRentHub si propone di diventare leader nel settore immobiliare in locazione facilitando e velocizzando la ricerca di case per studenti, evitando la ricerca estenuante su diversi siti e social media, rispondendo così all'elevata domanda di alloggio. La piattaforma non solo si propone di facilitare la ricerca di alloggi, ma incoraggia e punta alla formazione di diverse comunità di studenti con interessi affini, agevolando la ricerca di coinquilini con cui condividere l'affitto. Infine, mira ad offrire un servizio che promuova la sostenibilità ambientale sia attraverso la piattaforma stessa, sia attraverso le opzioni di alloggio disponibili in modo da fornire agli utenti un beneficio economico a lungo termine.

## 1.2. Document Purpose

Le successive sezioni del documento illustreranno la strategia di gestione dei rischi identificati per il progetto UniRentHub.

# 2. Risk Management

## 2.1. Metodologia

L'approccio scelto per la gestione dei rischi è l'approccio **tattico**, ovvero verranno gestiti solo i rischi negativi. I rischi sono stati definiti tramite l'approccio **brainstorming** tra i PM in quanto consente di generare varie idee e soluzioni per ogni problema e consente di raccogliere le varie opinioni. L'approccio utilizzato per analizzare i rischi è l'**approccio qualitativo** che ha prodotto una lista prioritizzata di quest'ultimi sulla base della loro probabilità e impatto; infatti, si è deciso di applicare l'approccio **Top Ten** per la loro gestione.

Periodicamente verrà valutato lo status di ogni rischio aggiornando così il Risk Register. Inoltre, se necessario, possono essere aggiunti nuovi rischi o modificati quelli esistenti.

## 2.2. Ruoli e responsabilità

I PM si occuperanno della gestione dei rischi.

## 2.3. Categorie di rischi

I rischi sono stati suddivisi nelle seguenti categorie:

- 1. People: rischi relati ai membri del team;
- 2. Organizational: rischi relativi alle azioni intraprese dai project manager;
- 3. Technology: rischi relativi alle tecnologie scelte per lo sviluppo del progetto;
- 4. **Requirements**: rischi relativi ai requisiti del progetto come ambiguità, incompletezza o cambiamenti nei requisiti;
- 5. **Estimation**: rischi relati ad errori di stime su costi e tempi;
- 6. Executive Management Support: rischi relati al Top manager.



## 2.4. Probabilità e impatto

La probabilità che un rischio si verifichi e il suo impatto sono misurati tramite una **scala ad intervallo**. La scala di probabilità contiene i seguenti valori:

- Molto bassa: indica una probabilità <25%;
- **Bassa**: indica una probabilità compresa tra 25% e 50%;
- **Media**: indica una probabilità compresa tra 50% e 75%;
- Alta: indica una probabilità >75%.

La scala d'impatto del rischio, invece, ha questi valori:

- Tollerabile: l'impatto ha una bassa influenza sul progetto e può essere gestito in modo agevole senza ritardare i task o causare costi aggiuntivi;
- Moderato: l'impatto è significativo ma può essere comunque gestito ma potrebbe richiedere il ritardo di alcuni task e/o costi aggiuntivi;
- Grave: l'impatto richiede azioni immediate e può causare ritardi e un aumento dei costi considerevole ed inoltre può danneggiare la qualità del sistema;
- **Critico**: l'impatto richiede azioni immediate e significative per mitigare il rischio in quanto l'impatto compromette il successo dell'intero progetto.

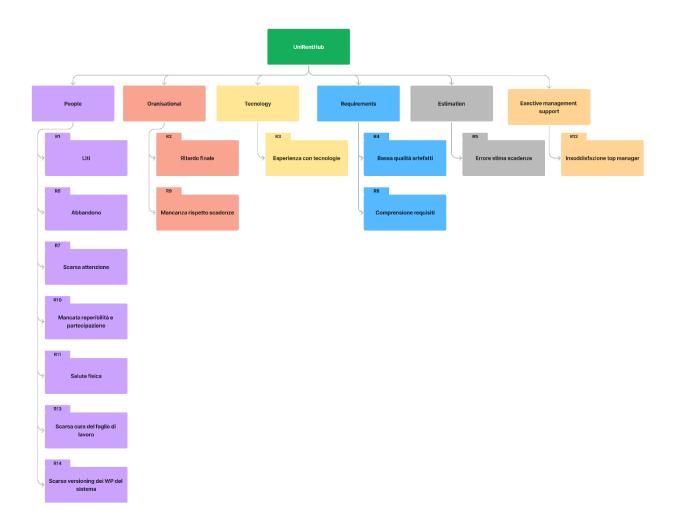
Per ogni rischio è stato definito sia un **piano di prevenzione** e sia un **piano di contingenza** in modo da definire a priori le azioni da intraprendere per ridurre la probabilità che un rischio si verifichi e per ridurre l'impatto di un rischio nel caso si è verificato. Infine, per ognuno di essi è stata definita la colonna "*status*" nel Risk Register in modo da tener traccia dello stato corrente del rischio. Questo attributo può assumere i seguenti 3 valori che sono mappati con i colori verde, giallo e rosso:

- **OK**: indica che il rischio non si è verificato; quindi, i piani di prevenzione sono efficaci oppure il rischio si è verificato ed è stato risolto grazie ai piani di contingenza;
- **Warning**: il rischio richiede attenzione perché potrebbe esserci un aumento nella probabilità di occorrenza o nell'impatto;
- **Danger**: Il rischio è in procinto di verificarsi o si è verificato causando un impatto sul progetto.

Status	
	OK
	WARNING
	DANGER

# 2.5. Risk Breakdown Structure

Di seguito viene riportata la Risk Breakdown Stucture del progetto.



# 2.6. Risk register

Il registro dei rischi è mostrato nel file Excel C11 RiskRegister.